

NP 5100/A800

**Produttore
e distributore:**

Unidata S.r.l.
Via S. Damaso, 20
00165 Roma
Tel.: 06/39387318

Prezzo (IVA esclusa):
NP 5100/A800
Lit. 8.500.000



Unidata NP 5100/A800

di Paolo Ciardelli

Con il marchio Unidata giochiamo un po' in casa. Si tratta infatti di una seria azienda di Roma con sede alle pendici del colle Gianicolo che si è saputa ricavare nel tempo una sua dimensione nel mercato italiano. Forte nel mercato professionale dei server e dei desktop, nella fornitura di soluzioni, apparecchiature e sovrastrutture per il mondo Internet e perciò Web, non disdegna la commercializzazione di computer portatili.

Il notebook in prova è un degno rappresentante della specie, basato su processore Pentium a 90 MHz. Le scarpe bicolori, latte e crema alla Duilio, come le vecchie automobili, identificano un'epoca non troppo lontana da noi nel tempo e se vogliamo abbastanza romantica. Il computer portatile della Unidata si presenta così, con una scocca che il progettista non ha disdegnato di fare in due tonalità di grigio chiaro, quasi a voler sottolineare le varie parti che la compongono. Le dimensioni sono quelle standard come il suo peso.

L'antina display, dove praticamente gli spigoli sono stati banditi, ben si accompagna al resto della macchina o meglio ci si adagia sopra, come una valva di conchiglia.

Nel lato destro, sempre per chi guarda di fronte, trova la sua giusta collocazione il lettore di CD-ROM, estraibile e sostituibile con il floppy disk drive da 1,44 Mbyte, subito seguito da uno sportello che cela le due slot PCMCIA a standard II e III. Sicuro è lo scatto dello sportello che ben fa pensare al futuro di aperture e chiusure nel tempo. La parte posteriore è

ricca di dotazioni. Per prima cosa le tre prese di I/O audio, al cui fianco segue un'interfaccia IrDA a raggi infrarossi.

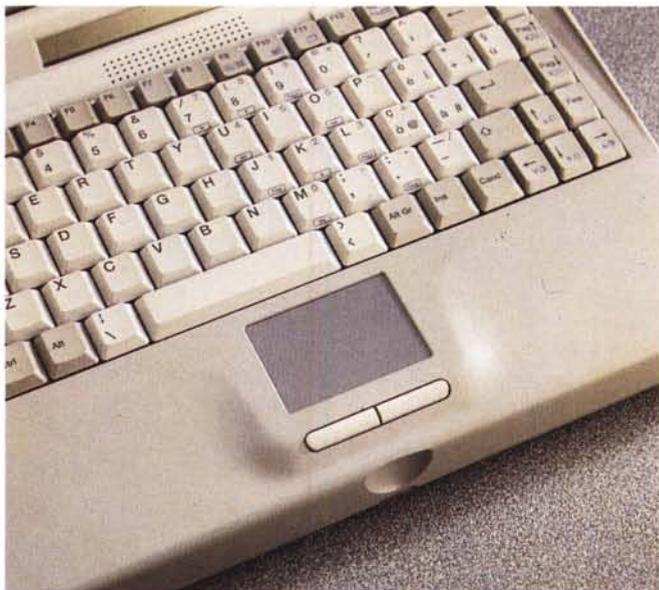
Due sportelli a questo punto celano alla vista le connessioni verso la stampante, la seriale ed il monitor esterno e naturalmente la docking station. Quest'ultimo è a scomparsa. Al centro tra i due c'è una grata per la fuoriuscita dell'aria calda.

Chiude la panoramica della parte posteriore il connettore tastiera/mouse con piedinatura PS/2.

Nella parte sinistra, dopo la presa dell'alimentazione, c'è l'hard disk rimovibile da 2.5" della IBM da 810 Mbyte e naturalmente il grosso accumulatore ricaricabile.

Nella parte sottostante, la pancia del computer, invece da notare c'è solo lo sportello per l'espansione di memoria.

Alzato il monitor ci troviamo di fronte ad un trionfo del bicolore, unito a delle piccole serigrafie in azzurro sui vari tasti funzione.



Da notare subito la disposizione dei tasti che regolano la luminosità ed il contrasto. Siamo abituati a trovarli in seconda digitazione sui tasti funzioni, ma sul computer portatile dell'Unidata si trovano sui tasti di movimento. Beh la scelta non è per niente male, in quanto molto più comoda.

La periferica di puntamento è la solita a sfioramento, ma sembra leggermente più piccola delle altre. Potrebbe essere un effetto ottico. Non lo sono i due tasti che sono invece veramente di dimensioni inferiori agli altri visti finora.

Lo schermo è un ottimo TFT da 10.4" con una buona risoluzione.

Tornando alla tastiera estesa a 83 tasti è stata sistemata in modo tale da lasciare uno spazio su cui poggiare i polsi.

Accanto al pulsante di accensione un ampio LCD ben visualizza e fornisce una varietà di informazioni sul sistema. Le icone sono belle grandi e di facile interpretazione. Subito sopra al display se non bastasse c'è anche una piccola spia led che ci avverte dell'accensione della macchina.

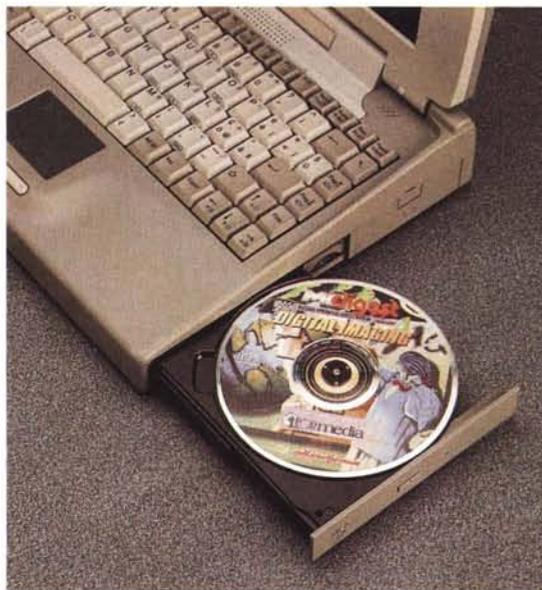
Gli altoparlanti sono disposti nella parte superiore del display, mentre un microfono incorporato in basso a sinistra.

Il notebook della Unidata monta un Pentium a 90 MHz con una cache di secondo livello di 256 Kbyte per ottenere prestazioni ancora più elevate.

All'interno, l'elettronica conta su una scheda Sound Blaster compatibile con supporto dei file MIDI e .WAV, 16 Mbyte di RAM e tutto il necessario per far funzionare al meglio il portatile.

Passando dalle parole ai fatti, all'uso il computer portatile della Unidata si è dimostrato più che all'altezza delle aspettative. La sua tastiera è ottima sia come forma che come tocco. Anzi è quasi un piacere adoperarla. La silenziosità soprattutto è quasi pari al rumore soffuso emesso dal ventilatore interno alla macchina. Particolare mai abbastanza importante è l'alimentatore che anche se non è dei più piccoli non è certo un peso massimo come siamo stati abituati a vedere.

I colori del display sono apprezzabili e riposanti, un po' come la dotazione software, Windows 95 naturalmente che mette se Dio vuole, l'utente a proprio agio, dopo anni di DOS e linea di comandi. MS



PROVA